Climate Change Knowledge
on Training

L E POTENZIALITÀ DEL VISUAL STORYTELLING NEI PERCORSI DI EDUCAZIONE DEGLI ADULTI SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Status (D: draft; RD: revised draft; F: final): **F**; Date (versioning): **08.02.2021**

Partners

clickont.ftsnet.it

PROPROJECT CODE: 2019-1-IT02-KA204-062278

Co-funded by the European Union

Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Contenuti

1. Le potenzialità del visual storytelling nei percorsi di educazione degli adulti sui cambiamenti climatici: alcune riflessioni teoriche 4

1.1 Cosa rende lo storytelling visivo potente come strumento didattico? 4

1.2 Svolgere attività di narrazione 5

1.3 Lo storytelling visivo 5

2. Applicare la narrazione visiva nell'educazione per adulti sullo sviluppo sostenibile e sui cambiamenti climatici 7

2.1 Le opportunità offerte dallo storytelling visivo 7

2.2 Come valutare un prodotto di narrazione visiva 8

Conclusioni 9

1. Le potenzialità del visual storytelling nei percorsi di educazione degli adulti sui cambiamenti climatici: alcune riflessioni teoriche

1.1 Cosa rende lo storytelling visivo potente come strumento didattico?

Affrontare le problematiche legate allo sviluppo sostenibile richiede di combinare l'approccio scelto con azioni adeguate per far emergere gli aspetti emotivi suscitati dal contesto di studio in esame perché le emozioni ci permettono di portare alla luce le convinzioni e le valutazioni che supportano. Questo è uno degli aspetti che rende lo storytelling e lo storytelling visivo così efficaci.

Numerose esperienze dimostrano che anche le strategie più complesse utilizzate in un percorso di apprendimento trasformativo non sono completamente efficaci. Affrontare le questioni relative al cambiamento climatico richiede di combinare l'approccio scelto con azioni adeguate per far emergere gli aspetti emotivi suscitati dal contesto di studio in esame poiché è noto come le emozioni siano intrinseche e influenzino un processo deliberativo. In effetti, le reazioni emotive, o morali, sono comuni nelle decisioni su questioni di sostenibilità e quindi non possono essere ignorate. Inoltre, alcuni ricercatori e teorici hanno dimostrato come le emozioni siano strettamente legate ai valori e come alcune di esse siano effettivamente le forze che principalmente ci spingono a prendere parte ai processi deliberativi. Alcuni esperti sostengono inoltre che le attività di espressione e discussione di un'emozione dovrebbero essere seguite da una terza fase, in cui la prospettiva emotiva continua ad essere presente.

A tal proposito, questo contributo illustrerà i vantaggi dell'utilizzo di un'attività di visual storytelling, una tecnica che offre l'opportunità di introdurre l'aspetto emotivo nelle attività di insegnamento / apprendimento, ma che può anche costituire uno strumento per valutare al meglio gli effetti di un percorso educativo.

1.2 Svolgere attività di narrazione

La letteratura non suggerisce solo simulazioni, discussioni in classe o analisi di problemi, problem pose e solving, ma anche storytelling, uno strumento agile e multidisciplinare che suscita un coinvolgimento capace di motivare interesse e azione verso il rinnovamento dei propri comportamenti. È possibile creare narrazioni non solo attraverso le solite tecniche, ma anche attingendo alle arti che usano teatro, giochi, musica, disegno, fotografia, creando storie con il supporto dei loro insegnanti, ma anche prodotti di narrazione visiva (o narrazione digitale). Tali attività possono stimolare la creatività, ampliare la sfera empatica e coltivare la passione nell'immaginare futuri alternativi.

Raccontare storie per discutere del cambiamento climatico è davvero una forma accattivante nel processo di scambio di insegnamento / apprendimento. Le storie possono essere ispirate da attualità, eventi storici, tradizioni delle società locali e arte popolare, programmi televisivi, libri, altre produzioni artistiche ed esperienze personali. Informazioni di significato simile possono emergere dall'uso di fotografie, scelte per rappresentare quelle che sono le dimensioni concrete del cambiamento climatico, e che rimandano a concetti come la trasformazione del comportamento o la prospettiva del pensiero che favorisce le relazioni tra gli oggetti di un contesto .

È possibile evidenziare alcuni fattori significativi offerti raccontando o ricevendo le "storie":

- un maggior coinvolgimento sui temi affrontati da chi li scrive e da chi li riceve;
- un modo più semplice per accedere a concetti complessi come teorie, ecc.;
- una maggiore attenzione all'identità e alla qualità della performance di cui è capace il narratore.

1.3 Lo storytelling visivo

Nell'educazione degli adulti, l'approccio narrativo ha valore se produce una reificazione che è un prodotto come risultato concreto del processo di apprendimento. Una storia digitale può essere una reificazione molto efficiente, sia individualmente che per un gruppo, ma può esserlo anche una semplice storia visiva, la cui realizzazione è praticabile da tutti e il cui peso è, però, apprezzabile, soprattutto quando è condivisa con il pubblico.

Il visual storytelling è una storia “raccontata” anche attraverso le immagini, veicoli di comunicazione efficaci per evocare emozioni e indurre le persone ad agire. Raccontare storie e lasciare che le storie siano raccontate, anche se per immagini, è inerente al percorso che l'umanità ha fatto. Nel tempo è cambiato il modo di costruirli e trasmetterli, ma non il significato della sua realizzazione. È così che le attività di storytelling - nelle sue varie sfumature come storytelling, storytelling accompagnato da immagini (visual storytelling) o storytelling (digital storytelling) - rappresentano oggi uno strumento a disposizione per strutturare un ambiente di insegnamento / apprendimento più coinvolgente.

In particolare, l'educazione all'azione del cambiamento climatico può utilizzare questa tecnica per combinare, con la necessaria componente informativa, esperienze emotive adatte a stimolare meglio la motivazione al cambiamento negli adulti.

2. Applicare la narrazione visiva nell'educazione per adulti sullo sviluppo sostenibile e sui cambiamenti climatici

2.1 Le opportunità offerte dallo storytelling visivo

L'educazione all'azione contro il cambiamento climatico può utilizzare lo storytelling per combinare, con la necessaria componente informativa, esperienze emotive adatte a stimolare meglio la motivazione al cambiamento negli adulti. Le possibili metodologie sono diverse:

- raccontare un'esperienza attraverso la raccolta di immagini e attraverso la creazione di album o bacheche di immagini accompagnate da brevi didascalie;
- utilizzare le immagini in modalità slideshow con link, accompagnandole con testi o con la voce registrata di un narratore;
- proporre un percorso interattivo e collegare le immagini alle risorse sul Web con un click.

Ecco alcune regole generali per una buona narrazione visiva:

- ricorda che gli esseri umani sono "visivi" piuttosto che "uditivi";
- ricorda che le decisioni sono spesso prese più sulla base emotiva che sulla base del pensiero;
- ricorda che i prodotti visivi sono il mezzo di comunicazione più efficace per evocare emozioni e indurre le persone ad agire.

E poi alcune regole specifiche:

- non dare per scontato che chi vede il prodotto reagisca ad esso come chi lo propone;

- associare le immagini alle parole per ottenere il massimo impatto e per consolidare il messaggio da trasmettere più profondamente nella memoria del pubblico;
- assicurati che le immagini corrispondano al messaggio;
- utilizzare immagini autentiche (non generiche), quindi con un contenuto espressivo / emotivo adatto a suscitare reazioni;
- ricordare che il pubblico interagisce virtualmente con i soggetti umani presenti nelle immagini e quindi questi, se presenti, vanno scelti con cura;
- se il prodotto è composto da più immagini, investi di più nella prima foto: conta la prima impressione;
- per utilizzare le immagini in modo efficace, è necessario averle scattate a tempo debito, quindi è sempre meglio suggerire agli studenti di pianificare i tempi di raccolta e di raccogliere un buon archivio.

2.2 Come valutare un prodotto di narrazione visiva

La valutazione di un prodotto di visual storytelling, ma anche di un prodotto di digital storytelling prevede diversi passaggi che vanno dal monitoraggio delle fasi del processo all'identificazione di competenze e contenuti tecnici. Gli indicatori inclusi nelle competenze tecniche potrebbero essere:

- fotografie;

- l'assemblea degli stessi, se si tratta di una presentazione;

- la cornice che incornicia la foto nel caso di oggetti da presentare in mostra;

- i caratteri scelti per il testo;

- la parte audio, se è presente una colonna sonora;

- la parte riguardante altre colonne sonore, come un commento vocale.

Gli indicatori inclusi nei contenuti potrebbero essere:

- la rilevanza del testo rispetto agli obiettivi e alle finalità di apprendimento stabiliti;

- l'adeguatezza linguistica e non linguistica dei registri al pubblico destinatario;

- la presenza di contributi creativi e rielaborazioni consapevoli del sapere che evidenzia un approccio capace di stimolare curiosità, interesse ed emozione.

Conclusioni

L'operazione storytelling visual supporta efficacemente i programmi educativi volti a cambiare i comportamenti legati ai cambiamenti climatici e può stabilire proficue alleanze educative tra adulti. In quanto tali, costituiscono uno strumento prezioso nelle pratiche educative informali.